

## **RELAZIONE DEL TESORIERE**

### **BILANCIO CONSUNTIVO 2015 BILANCIO PREVENTIVO 2016**

---

#### **BILANCIO CONSUNTIVO 2015**

Il bilancio consuntivo al 31/12/2015 predisposto secondo entrate ed uscite per competenza vede la suddivisione tra la situazione patrimoniale e il conto economico.

La Consulta ha raggiunto un risultato contabile per il 2015 con un **utile d'esercizio che si attesta su € 40.777,42** derivante dalla differenza tra € 244.044,37 in entrata e € 203.266,95 di uscite.

In linea generale, rispetto alle previsioni 2015 il bilancio ha avuto minori costi per spese di personale (€3.500,00 circa), per servizi e utenze (€ 3.000,00 circa), per la sede (€ 4.000,00 circa), per la formazione (€ 29.500,00 circa), per comunicazione (€ 7.000,00 circa). I costi istituzionali, ovvero i costi per il consiglio direttivo e i tavoli di lavoro, sono sostanzialmente invariati.

Rispetto a questi dati possono essere fatte le seguenti considerazioni.

Il minor costo del personale deriva dalla riduzione degli straordinari; il consuntivo comprende anche il costo imprevisto di retribuzione di ferie impropriamente non conteggiate negli anni precedenti.

Il minor costo per formazione deriva dall'uso gratuito della piattaforma messa a disposizione dal CNA e dalla gestione interna della quasi totalità degli eventi formativi (in tutto circa 100, in linea con la previsione), effettuata dalla coordinatrice del gruppo di formazione a fronte del rimborso a gettone assimilato alle attività istituzionali svolte dai consiglieri. Oltre a questo il POF direttamente prodotto da Consulta ha visto l'organizzazione di 2 eventi rispetto ai 10 previsti.

Vi è stato infine un importante contenimento dei costi anche sul progetto comunicazione.

Le altre riduzioni di costo per la sede e le spese per servizi e utenze sono derivate da un'ulteriore ottimizzazione dei centri di spesa già avviata con le precedenti gestioni.

Per la prima volta da diversi anni l'esercizio del 2015, grazie alla conclusione del progetto AL, ha visto la chiusura con un bilancio in utile.

## **CONTO ECONOMICO 2015**

### **ENTRATE**

In riferimento alle entrate per competenza i contributi dagli Ordini (€ 235.237,54) sono oltre il 10% in meno rispetto all'anno precedente. La quota annuale per iscritto è, infatti, passata da €. 10,50, a €. 9,05. Rispetto agli anni precedenti la ripartizione dei costi per i singoli Ordini è strutturata secondo quanto deliberato con la revisione dello statuto, ove i costi per servizi agli iscritti sono imputati al 100% sulla base del numero di iscritti, mentre i costi della struttura e delle attività istituzionali sono ripartiti al 30% sulla base del numero di consiglieri dei singoli Ordini e al 70% sulla base del numero di iscritti.

La riduzione della quota è stata resa in parte possibile anche dal rientro in Consulta dell'Ordine di Varese, per il quale, oltre alla quota 2015, è stato rateizzato il debito della quota non pagata del 2012.

Gli interessi attivi si sono ridotti a € 1.432,39.

Il numero degli iscritti paganti al 31/12/2015 risultava di 25.600 mentre a fine 2014 erano 26.421 (iscritti paganti). Tale riduzione è da attribuire principalmente alla crescente morosità dell'Ordine di Milano.

### **USCITE**

Le uscite sono state di € 203.266,95 con una diminuzione rispetto al 2014 di oltre il 55% (-110.000,00 € circa) e di circa il 20% (- € 49.000,00 €) rispetto al budget previsto per il 2015.

Le spese sono raggruppate in macro voci, che definiscono i costi di gestione (costi personale, per servizi e consulenze, per la sede), i costi istituzionali (rimborsi membri Consiglio Direttivo e delegati commissioni) e i servizi agli ordini comprensivi delle attività varie deliberate dal Direttivo

Con maggior dettaglio vengono illustrati di seguito i principali centri di costo:

#### **Costi per personale: diminuzione di 3.376,59 dovuto a:**

- *Diminuzione del costo del personale per straordinari - 3.376,59*

#### **Costi per servizi: diminuzione di € 3.043,85 dovuto a:**

- *diminuzione spese di cancelleria, bollati, postali, varie, sito web - € 1.700,00 circa*
- *Consulente del lavoro - € 1.500,00 circa*
- *Servizio paghe e contributi: -700,00 €*

*Si registra invece un aumento di 1.084,00 € per spese notarili*

**Costi per la sede: - € 4.197,97 circa principalmente dovuti a:**

- *spese pulizie locali - € 600,00 (ridotto il compenso x riduzione locali)*
- *Manutenzione hardware e software - € 1.050,00 (riduzione interventi tecnici)*
- *Manutenzione sede - € 1.900,00*
- *Affitto e spese condominiali: - € 2.000,00*

*Si registra invece un aumento di*

- *noleggi attrezzatura + € 423,00 e spese per utenze: + 600,00€ circa*

**Costi istituzionali si allineano alle previsioni (-634,00€)**

*Il bilancio della voce è in pari, ma vi sono delle differenze interne*

- *Rimborso attività Consiglio direttivo + € 1.383,00 €*
- *Rimborso attività gruppi di lavoro + € 1.000,00 €*
- *spese rappresentanza -200,00 €*
- *Assicurazione Consiglio Direttivo - 3.000,00 €*

*Il Consiglio, in chiusura del 2015, ha evidenziato la necessità di implementare parzialmente i rimborsi per i gruppi di lavoro*

**Servizi agli Ordini/Attività deliberate dal Direttivo: -29.372,16 €**

*L'impegno di spesa è stato impiegato esclusivamente per l'erogazione dell'offerta formativa per gli iscritti e per gli Ordini, garantendo un servizio molto importante per gli iscritti, con circa 100 eventi coordinati. La voce stanziata per iniziative culturali non è stata utilizzata. E' stata molto ridotta l'offerta formativa direttamente prodotta da Consulta, mentre il supporto agli Ordini è stato garantito direttamente dalla coordinatrice del gruppo di lavoro. Infine, non è stato predisposto nessun e-learning.*

- *Iniziative culturali – 5.000,00 €*
- *Produzione POF Consulta – 6.300,00 €*
- *supporto POF Ordini – 10.050,00 €*
- *e-learning consulta -8.000,00 €*

**Costi comunicazione – 7.139,83 €**

*I costi sono diminuiti a causa delle seguenti variazioni di bilancio:*

- spese di redazione: - 7.000,00 € circa

### **Ammortamenti e svalutazioni – 968,89 €**

*I costi sono sostanzialmente allineati con le previsioni di bilancio*

### **Oneri finanziari e oneri straordinari, tasse**

*Le voci sono sostanzialmente invariate tra bilancio preventivo e consuntivo.*

Il risultato economico porta ad una utile d'esercizio di € **40.777,42**.

## **STATO PATRIMONIALE AL 31/12/2015**

L'Attivo dello stato patrimoniale evidenzia una riduzione del credito nei confronti degli Ordini dovuto al rientro dell'Ordine di Varese e al recupero rateizzato della sua quota di spettanza del 2012.

Il valore residuo delle immobilizzazioni immateriali è di € 607,91 mentre la liquidità disponibile al 31/12/15 è di € 266.650,00

Il Passivo vede la diminuzione del fondo svalutazione crediti a € 34.332,00. Rispetto all'anno precedente vi è una riduzione dei debiti di circa il 14,65 %.

Il patrimonio netto è di € 237.647,74 derivante da riserve da gestioni precedenti di € 196.870,32 e un utile d'esercizio di € **40.777,42**.

## **BILANCIO PREVENTIVO 2016**

Le considerazioni in merito al bilancio preventivo sono state subordinate alla programmazione per il biennio 2015-2016 già deliberata, per la quale nel 2014 gli Ordini hanno richiesto un progressivo taglio di spesa.

Nel dicembre 2015 il Consiglio Direttivo, verificando l'importante riduzione dei costi avvenuta nel 2015 e la necessità di garanzia dei servizi per gli iscritti, valutato anche il perdurare della situazione economica e congiunturale fortemente negativa per gli iscritti ha ritenuto non più strategica in linea di massima la progressiva riduzione della quota di partecipazione dei singoli Ordini, a fronte della necessità di implementazione dei servizi.

La previsione di entrate proposta è di € 225.500,00. Rispetto alla previsione del 2015 vi è un'ulteriore ma contenuta riduzione dei contributi dagli Ordini di circa € 12.000,00€, pari a circa il 5,0%.

È da evidenziare, per il 2016, la conferma del criterio di formazione dei contributi da parte dei

singoli Ordini provinciali, derivato dalla revisione dello Statuto e dalla delibera dell'Assemblea del 2014, che ha previsto una differenziazione tra costi di struttura e costi per servizi agli Iscritti. Per questi ultimi (corrispondenti alle voci di bilancio servizi agli Ordini e costi di comunicazione) gli Ordini contribuiscono in modo direttamente proporzionale al numero di propri iscritti, per i primi (costi di struttura) gli Ordini contribuiscono per il 30% in base al numero di consiglieri e per il 70% in base al numero di iscritti.

Il bilancio preventivo propone inoltre un incremento di circa il 10% (+ 4.000,00) dei costi istituzionali, per potenziare i gruppi di lavoro sui temi di interesse regionale.

Anche a seguito della riduzione della quota dagli ordini provinciali, con il minor introito la Consulta metterà comunque a disposizione servizi tra cui la formazione continua, tramite l'uso delle aule virtuali messe a disposizione del CNA, la produzione del POF Consulta per le attività direttamente promosse da Consulta, il supporto di regia per i webinar dei singoli Ordini. Il bilancio proposto prevede la realizzazione di 8 webinar di Consulta e la regia di circa 75 webinar per conto degli Ordini.

Viene proposto di confermare il progetto di Comunicazione, con la revisione integrale del sito e la ristrutturazione del servizio di news-letter avviata nel 2015.

La liquidità disponibile si attesta stabilmente a circa € 266.650,00.

## **IL TESORIERE**

Arch. Marcello Rossi

### ***In allegato:***

- 1. stato patrimoniale e conto economico al 31/12/2015***
- 2. raffronto tra consuntivo 2014 e 2015 e budget 2016***
- 3. prospetto riassuntivo calcolo quote***

